

## SCORRANO: RACCONTO DI UN TERRITORIO (14 dicembre 2024)

<https://youtu.be/GPCN8IXt80Y>

\* Scorrano – annovera circa 7.500 ab. e ricade in provincia di LE –, abitata sin dal Neolitico, in epoca normanna si sviluppò con la funzione di collegamento tra le zone costiere, Lecce ed il nord della Puglia, ma anche con i porti di Otranto, Gallipoli e Taranto.

\* I feudatari, nel corso dei secoli, hanno lasciato le loro impronte nella costruzione di opere militari e religiose tra cui la CHIESA MADRE DI SANTA DOMENICA (in stile barocco), la cui statua, affiancata dai santi Nicola e Gennaro, è raffigurata sull' architrave.



\* La CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, conosciuta come Basilica degli Agostiniani, fa parte del convento fondato dai Frati Minori Conventuali nella metà del XV secolo, il cui stemma compare sul portale d'ingresso.

L'interno, a croce latina, è ad unica navata con cappelle laterali e coro dietro l'altare maggiore, dedicato al Corpus Domini.



Il chiostro ha ospitato la VI Edizione del PRESEPE DI SABBIA, dove 7 maestri internazionali, hanno rappresentato la Natività e la Torre di Babele.





Al piano superiore sono stati esposti oggetti artigianali in tema natalizio.



I cantanti Al Bano Carrisi e Domenico Modugno (celebri ambasciatori della Puglia nel mondo) sono stati raffigurati, inoltre, nel cortile del Palazzo Veris-De Jaco, insieme ad alcune città pugliesi.



\* Ai secoli XVII-XVIII risale la CASA DEI PRETI costituita da un vano con copertura a botte e dipinti murali raffiguranti paesaggi e immagini sacre.



\* Non si conosce con certezza la data di realizzazione del PALAZZO VERIS (ora, sede del municipio), acquistato dal Comune insieme alla Chiesa di San Giovanni, destinata probabilmente ad attività culturali.



\* Il settecentesco PALAZZO DUCALE FRISARI è stato più volte modificato nei secoli dalle famiglie feudatarie che lo possedettero. Dalla fine dell'800 è di proprietà del Duca Guarini che lo abita ancora.



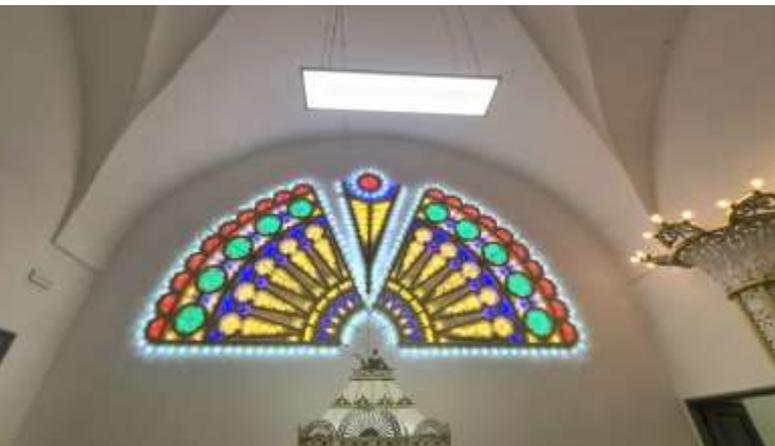
Ai piani superiori si trovano gli ambienti di residenza, mentre al piano terra i locali con i magazzini, le scuderie, il frantoio ed una cantina, da cui è iniziato il percorso enogastronomico nel borgo antico: “Il racconto di un territorio” .



\* L'esperienza scorraneese ha intrecciato, in definitiva, arte e storia del territorio, raccontati attraverso i beni artistici e saperi antichi in un'atmosfera di altri tempi, alla scoperta dei prodotti tradizionali (vini, pane, formaggi, conserve, piatti e dolci tipici locali).



\* Scorrano è considerata la Capitale Mondiale delle parature luminose, che hanno radici lontane. La leggenda vuole che, nel tardo 600, la Madonna apparve a una vecchietta promettendo la guarigione dalla peste di tutti i suoi abitanti, i quali, in segno di gratitudine, accesero un lumicino ad ogni finestra.



\* Un evento originale e suggestivo, sigillato dal MUSEO DELLE LUMINARIE DI PUGLIA, onde tutelare un patrimonio storico e culturale, capace di conquistare l'immaginario, di creare posti di lavoro e di essere un importante strumento di *marketing* territoriale.

La struttura ha reso omaggio, infine, alle Freccie Tricolori, ospitando un veicolo ed una mostra fotografica.

